

AMMORTAMENTO

140%

Super ammortamento 140%: le novità e le conferme

Il co. 8 della **Legge di Bilancio per il 2017** prevede l'estensione del **super ammortamento del 140%** per l'acquisto di beni materiali, strumentali e nuovi, per gli acquisti effettuati:

- nel periodo **01.01.2017 – 31.12.2017**
- fino al **30.06.2018** a condizione che
- *entro il 31.12.2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia pagato un acconto almeno del 20% del costo di acquisizione.*

Si esclude dall'ambito applicativo dell'agevolazione l'acquisto di autovetture ad uso promiscuo.

Agevolazione estesa all'acquisto di alcuni beni immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica in chiave Industria 4.0. Si tratta di **software, sistemi, piattaforme e applicazioni** – indicati nell'allegato B della Legge di Bilancio per il 2017- che consentono di interconnettere i macchinari e gli impianti che fruiranno dell'iper ammortamento del 250%.

Regole generali invariate - Nel definire l'ambito **oggettivo** dell'agevolazione, si richiama la precedente normativa introdotta dalla Legge di Stabilità per il 2016 (co. 91, L. 208/2015). Risultano pertanto agevolabili i beni:

- materiali;
- strumentali;
- e nuovi.

Il super ammortamento continua ad essere **precluso** per:

•	fabbricati e costruzioni
•	beni con un coefficiente di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 inferiore al 6,5%
•	beni espressamente indicati nell'Allegato 3 della Legge di Stabilità 2016

Inalterati i requisiti per fruire del super ammortamento del 140%

Viene prevista l'**esclusione** dal super ammortamento per le **autovetture non utilizzate esclusivamente nell'attività d'impresa o di lavoro autonomo**.

Il requisito temporale Per fruire dell'agevolazione è necessario che gli acquisti vengano effettuati nei seguenti termini:

- beni acquistati nel periodo **01.01.2017 – 31.12.2017**
- acquisti effettuati fino al **30.06.2018** a condizione che
- *entro il 31.12.2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia pagato un acconto almeno del 20 per cento del costo di acquisizione*

Requisito temporale: Per verificare l'effettuazione dell'acquisto di può far riferimento ai criteri generali dettati dall'art. 109 del Tuir.

Le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute:

- per i beni mobili, alla data della consegna o spedizione
- ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale.

ESEMPIO : Per fruire dell'agevolazione per l'acquisto di auto ad uso promiscuo, si deve verificare che la consegna venga effettuata entro il 31.12.2016:

se l'entrata in funzione del bene avviene nel 2016 si potrà fruire della maggiore quota di ammortamento già dal periodo d'imposta in corso con indicazione in UNICO 2017

se invece l'entrata in funzione del bene è posticipata al 2017, l'agevolazione si potrà comunque ottenere ma con l'applicazione del maggior ammortamento nel periodo d'imposta 2017 e variazione in diminuzione da effettuare in UNICO 2018.

Agevolazione estesa ai software - Si prevede l'estensione dell'agevolazione:

- all'acquisto di alcuni **beni immateriali** funzionali alla trasformazione tecnologica in chiave Industria 4.0
- si tratta di **software, sistemi, piattaforme e applicazioni** – indicati nell'allegato B della Legge di Bilancio per il 2017- che consentono di interconnettere i macchinari e gli impianti che fruiranno dell'iper ammortamento del 250%.

Notifica via PEC obbligatoria dal 1° luglio

Dal 1° luglio 2017 gli avvisi e gli altri atti ai contribuenti dovranno essere notificati via posta elettronica certificata

Dal 1° luglio 2017 gli avvisi e gli altri atti ai contribuenti dovranno essere notificati via **posta elettronica certificata**. È quanto previsto dal Decreto Legge n. 193/2016, all'articolo 7-quater, commi 6-7 e 8. Chiariamo quindi quali sono i soggetti interessati, cosa cambia con l'introduzione del nuovo obbligo e quali sono le conseguenze in caso di PEC inattiva.

Quali sono i soggetti interessati?

I soggetti interessati che riceveranno obbligatoriamente via PEC dal 1° luglio 2017 **gli avvisi e gli atti del fisco** sono le imprese individuali, le società e i professionisti iscritti negli appositi albi o elenchi istituiti con legge dello Stato.

La norma prevede, inoltre, che la notifica via posta elettronica certificata degli avvisi indirizzati ai contribuenti possa essere eseguita anche nei confronti dei cittadini che non sono obbligati, ma che ne facciano espressa richiesta.

In particolare, nel testo della norma si legge che, per i soggetti diversi da quelli obbligati ad avere un indirizzo di posta elettronica certificata da inserire nell'**INI-PEC**, la notificazione potrà essere eseguita, a coloro che ne facciano richiesta, telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sono intestatari o, di un soggetto terzo, ad esempio, professionista o familiare entro il quarto grado, specificamente incaricato a ricevere le notifiche per conto del diretto interessato, secondo le modalità stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

In questo caso, l'indirizzo comunicato nella richiesta ai fini delle notificazioni degli atti ha effetto dal quinto giorno libero successivo a quello in cui l'ufficio attesta la ricezione della richiesta stessa.

Cosa cambia con l'introduzione del nuovo obbligo?

Un'importante implicazione pratica del nuovo obbligo riguarda la questione relativa alla notifica dell'atto e al momento in cui la notifica stessa diventa tale.

Per il notificante, la notificazione si intende perfezionata nel momento in cui quest'ultimo riceve dal gestore del servizio di posta certificata la ricevuta di accettazione.

Per il destinatario, invece, la notificazione si intende perfezionata alla data di avvenuta consegna contenuta nella ricevuta che il gestore della casella di posta elettronica certificata del destinatario trasmette all'ufficio.

E in caso di PEC inattiva?

Se la casella PEC del destinatario risulta piena o non più valida o attiva, l'ufficio tenterà un nuovo invio dopo almeno sette giorni dal primo invio. Se anche questo secondo invio non va a buon fine, allora la notifica dell'atto si intende effettuata mediante deposito telematico dell'atto nell'area riservata del sito di InfoCamere scpa con pubblicazione del relativo avviso.

In tal caso, l'ufficio darà comunque notizia al destinatario dell'avvenuta notifica dell'atto a mezzo lettera raccomandata semplice, senza ulteriori adempimenti a suo carico.

Buon lavoro,

STUDIO MARCHI